



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma	“Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano” Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014
Procedimento	Prescrizione: A.28 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
ID Fascicolo	5537
Proponente	Terna Rete Italia S.p.A.
Elenco allegati	Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 684 del 17 febbraio 2023.

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 30/03/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 31/03/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014 con cui è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “Nuovo elettrodotto 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse”, il cui termine per l'ultimazione dei lavori è stato prorogato sino al 14 novembre 2024 con D.M. n. 176 del 14/08/2020;

VISTA in particolare, la prescrizione A.28, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento degli Enti gestori dei Siti Natura 2000, che recita:

“In merito ai rischi di collisione, al fine di ottimizzare le misure di mitigazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa:

a) dovrà essere redatto un piano di monitoraggi ante e post opera ed un progetto in merito alle misure di mitigazione, sulla base delle più recenti linee guida nazionali (“Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna”-ISPRA 2008,) e internazionali (es: Guidelines for mitigating conflict between migratory birds and electricity power grids UNEP/CMS/Conf.10.30.2011). L'attività di monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna sarà a carico del proponente. Il piano di monitoraggio e il progetto relativo alle misure di mitigazione dovranno essere redatti per ogni sito Natura 2000 interessato dall'opera e per gli elementi della rete ecologica interferiti, e dovranno essere finalizzati alla definizione precisa e puntuale:

- delle modalità per il monitoraggio ante operam e post operam (durata, punti di misura, modalità, tecniche);

- dei tratti di elettrodotto in progetto per i quali è necessario attuare gli interventi di riduzione del rischio di collisione;

- delle modalità circa la disposizione, la tipologia, il numero, dei dispositivi di segnalazione e dissuasione visivi e acustici, al fine di prevenire possibili collisioni che potrebbero manifestarsi anche in particolare condizioni meteorologiche avverse;

b) lo studio, dovrà contenere le attività di monitoraggio le misure mitigative anche per la chiroterofauna, con riferimento in particolare al SIC-ZPS IT4050001 Gessi bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa e al SIC-ZPS IT4050032 Monte Dei Cucchi, Pian Di Balestra;

c) I contenuti del piano di monitoraggio ed il progetto relativo alle misure di mitigazione dovranno essere definiti in accordo con gli enti gestori delle aree protette e redatti da esperti qualificati;

d) Il Piano di Monitoraggio ante operam dovrà essere attuato considerando un periodo di dodici mesi e dovrà prevedere l'osservazione della frequenza di transito degli uccelli sulla base di protocolli consolidati e verificando la possibilità di utilizzare strumenti/tecnologie indicati dalla più recente ricerca scientifica e disponibili sul mercato. Sulla base degli esiti del monitoraggio dovrà essere verificata la necessità di definire ulteriori misure mitigative;

e) Il Piano di Monitoraggio post operam dovrà essere previsto almeno per una durata di tre anni.”;

VISTA la nota prot. TERNA/P20220102784 del 22 novembre 2022, acquisita al prot. MITE/151267 del 01 dicembre 2022, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.28 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014, del progetto “Elettrodotto 380 kV semplice terna tra

l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano”;

CONSIDERATO che, con la medesima nota sono stati trasmessi i Verbali Tecnici di riunione effettuati con gli Enti gestori dei Siti Natura 2000 interferiti dal progetto, al fine di condividere il Progetto di Monitoraggio Ambientale, nonché le note prot. TERNA/A20200060671 del 25/09/2020 e TERNA/A20210006743 del 26/01/2021 comprendenti la conferma di condivisione dei contenuti del PMA - limitatamente alla componente fauna e vegetazione di competenza della Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della natura e del mare. In dette note, la Regione stessa ha dato atto che il progetto di monitoraggio ambientale, recepisce le osservazioni concertate tra Società proponente e Regione medesima;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

ACQUISITO il parere n. 684 del 17 febbraio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. 27796/MITE del 16 febbraio 2023, costituito da n.15 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che: *“in relazione alla verifica di ottemperanza alla prescrizione A.28 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014, che si riferisce al Piano di Monitoraggio Ambientale per la sola componente relativa all'avifauna ed in considerazione delle possibili collisioni con le linee aeree previste, ritiene sufficienti gli elementi forniti e la stesura del PMA, per la parte riguardante l'avifauna, come stabilito dalla nota di procedibilità indicata dalla Divisione prot.n. MATTM/1428 del 05/01/2023 per la sola verifica dell'ottemperanza alla prescrizione A.28.*

In relazione ai pareri favorevoli espressi dagli Enti di gestione dei siti Natura 2000 e dalle note prot. TERNA/A20200060671 del 25/09/2020 e TERNA/A20210006743 del 26/01/2021 con cui l'ARPA della Regione Toscana conferma la condivisione dei contenuti del PMA limitatamente alla componente fauna di pertinenza dell'osservanza alla prescrizione A.28, ed in considerazione delle risultanze delle elaborazioni e delle indagini svolte dal Proponente, la condizione ambientali A.28 può considerarsi ottemperata.”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover concludere il procedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.28 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto *“Nuovo elettrodotto 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse”*, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza alla prescrizione A.28 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014, relativo al progetto: “Nuovo elettrodotto 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse”.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, all'ARPAT, e alla Regione Toscana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)